

IL BOIA E BEATRICE

XXXII Festival musicale veneziano

Due tipi di disperazione

affiorano nella nuova musica

Piange il trombone di Berio - Parte dal buio la novità di Ennio Morricone - Il concerto americano - Caloroso dibattito e bizzarre conclusioni

Dal nostro inviato

VENEZIA. 11

Pare di poter dire che esistono in certi atteggiamenti della nuova musica, quali almeno quelli che stanno affiorando in questi giorni a Venezia, due tipi di disperazione e spavalda, che include anche Guàccero. Il fatto che emerge dalle sue Variazioni 3 è ferocemente spietato. E a questo tipo di ferocia fonica si aggranciano anche le musiche ascoltate nel pomeriggio di ieri, rientranti in un ambito «da camera».

Gli strumenti — di solito un solo strumento che si avvale di registrazioni preparate prima — adombrano una furia — variamente intingita — come un po' a tutti. Dal trombone di Globkar all'oboe di Paolo Renosto. C'era anche un trombone di Berio — una Sequenza V per trombone — che però partecipa anche dell'altro aspetto della disperazione anzidetta, che è quello di una più cupa e abbandonata tristezza.

Dopo aver proiettato viceversa, il trombone (mentre lo esecutore si siede in un canticcio) prende, e si mette a piangere. Piange questo trombone, lacrime umane, con voce d'uomo. A tale riscoperta «timbrica» della presenza umana, può riallacciarsi anche la novità di Ennio Morricone. Suoni per Dino (Dino è Dino Asciola, solista di viola). Qui c'è pure un certo effetto spettacolare. I suoni si avviano partendo da una oscurità (si fa il buio in sala) per rivelare a poco a poco il solista che suona e registra su magnetofono quel che suona, in modo da creare un'altra parte e un gioco contrappuntistico, come se a suonare fossero in parecchi. Quasi un sogno, una disperazione «un'estasi».

Tale tendenza all'abbandono assorto, o estatico, o evasivo, si è affermata poi nel concerto serale con orchestra. Si è trattato di una panoramica su quel che succede fuori di Italia, soprattutto in America.

Dance music, di Ivan Vandoren, presenta una disposizione protetta proprio faccia a terra, alludente — si direbbe — ad una Sagra della primavera che si svolge nel profondo, con i suoi schiacciati e impossibilità a «danzare». Arrangement for orchestra, di Cornelius Cardew, e Moduli 1 e 2, di Earle Brown, sono composizioni che si svolgono nel tirare avanti, all'infinito, situazioni accordali, sfruttati soltanto — in una sorta di inerzia — il parametro timbrico e l'intensità del suono. In strutture verticali si presentano macchie sonore che dilanano, si scompaiono, si ricompongono. Affiorano certe esperienze di Stockhausen (stasera, a proposito, c'è il suo concerto), ma non vanno oltre la costituzione di alcuni nuclei, privi di un centro fonico.

Una certa irritazione ha suscitato la novità di Morton Feldman. First principles, che si compiace dei suddetti atomi, temendo però le sonorità a mezz'altezza, a bassa voce, in una spettrale e smorta evanescenza, talvolta al limite del silenzio. Questa composizione potrebbe durare ore e ore e vuole raggiungere il massimo dell'informazione con il minimo della differenziazione. Una sorta di monotona ripetizione che però non dà i frutti di una erpetica invarianza. Soprattutto da questo pezzo emerge la drammatica situazione.

Cinema indipendente al secondo «Rendezvous» dell'Aiace a San Marino

Una intera giornata del secondo «Rendezvous» del cinema d'arte et d'essai, la manifestazione che l'ALACE ha organizzato dal primo al 5 ottobre, a San Marino, sarà dedicata a un incontro con la «Cooperativa cinema indipendente». Gli autori della cooperativa hanno gentilmente accolto l'invito dell'ALACE (Associazione Italiana Amici del Cinema d'essai) di presentare le loro opere. La programmazione avrà una durata complessiva di circa cinque ore e le varie opere presentate saranno seguite da un dibattito al quale parteciperanno numerosi autori della Cooperativa del cinema indipendente.

Nino Ferrero



Il boia sta per far cadere la testa di Beatrice Cenci. Pronto è il ceppo, pronto il panierino. Si tratta, naturalmente, di una scena del film che Lucio Fulci sta girando a Roma. Beatrice è impersonata da Adrienne La Russa.

Dodici spettacoli in programma

Stabile di Torino: ecco il cartellone

L'annunciato decentramento è restato per ora lettera morta

Nostro servizio

TORINO. 11. Il museo di storia dell'etnologia del «Martini international club» di Pessione ha ospitato la conferenza stampa tenuta dalla direzione del teatro Stabile di Torino per presentare il cartellone della stagione teatrale 1969-70.

Dodici gli spettacoli in cartellone, di cui sette addottati dal TST e cinque ospitati o presentati in scambio con gli Stabili dell'Aquila, di Catania e di Trieste. Seguiranno anche, per maggior comodità, la suddivisione in cinque sezioni attuate dall'ente teatrale cittadino: 1) teatro classico contemporaneo; il sogno di August Strindberg, tradotto da Giorgio Zampa ed allestito, con la bergamasca Ingrid Thulin protagonista, dal regista svedese Michael Meschke, direttore del Teatro nazionale delle marionette di Stoccolma; La gallina acquatica, un classico dell'avanguardia polacca degli anni '20-'30 di S. Witkiewicz nell'allestimento della Compagnia Gruppo del TST; Nekrassov di Sartre, con Giulio Boschi, nella edizione del Teatro Stabile di Trieste; Operetta di Gombro-

Il programma degli Incontri di Sorrento

Il direttore degli Incontri internazionali del cinema di Sorrento, Gian Luigi Rondelli, ha reso noto ieri il calendario dell'«Incontro» con il cinema cecoslovacco, che, come previsto, si svolgerà a Sorrento e a Napoli dal 22 al 28 settembre. Ecco il programma: 22 settembre: Il dirigibile rubato, di Karel Zeman (serata inaugurale); Martedì 23: «L'età più bella», di Jaroslav Papoušek; «Carrozza per Vienna», di Karel Kachyna; «Al fuoco! Pompiers!», di Miroslav Forman; Martedì 24: «Morte di un parroco», di Evald Schorm; «Lo scherzo» di Jaromír Jureš; «Uomo che credeva in cadaveri», di Juraj Herz; Giovedì 25: «Un'estate capricciosa», di Jiri Menzel; «Romanza per una tromba», di Otakar Vavra; «Cronaca morava» di Volodya Jansy; Venerdì 26: «I sette imprecatori», di Martin Holly; «La mite», di Stanislav Barabas; «Le tre figlie», di Svatopluk Cech; «La festa all'Orto botanico», di Juro Jakubisko; «Il disertore e il nomadi», di Juro Jakubisko; «Uccellini, orfani e pezzetti», di Juro Jakubisko; Domenica 28: (Napoli) al Teatro San Carlo cerimonia di chiusura. Spettacolo del balletto Lucerna e presentazione di «Man on the Moon» il film ufficiale della NASA e dell'USIS sulla conquista lunare (anteprema assistita).

Il 20 settembre giungeranno a Napoli con un aereo speciale dell'Alitalia i primi sestette componenti della delegazione ufficiale del cinema cecoslovacco, tra i quali figurano tutti i registi del film e i principali interpreti.

Divorzio per Laureen Bacall



JUAREZ (Messico) 11. L'attrice Laureen Bacall ha ottenuto il divorzio dal marito Jason Robards, sposato oltre otto anni fa, dopo la morte del precedente marito Humphrey Bogart.

Lauren Bacall, che ha 45 anni, ha ottenuto il divorzio per incompatibilità di carattere. L'attrice aveva chiesto la custodia del figlio di 8 anni, nato dal matrimonio, che è stato infatti affidato alla madre, Jason Robards è un noto attore di teatro, passato di recente al cinema.

Di solitudine del musicista, da un lato incapulato in una società che è estranea, dall'altro estraneo lui stesso ad una più vera presenza nella storia — adombrano una furia — variamente intingita — come un po' a tutti. Dal trombone di Globkar all'oboe di Paolo Renosto. C'era anche un trombone di Berio — una Sequenza V per trombone — che però partecipa anche dell'altro aspetto della disperazione anzidetta, che è quello di una più cupa e abbandonata tristezza.

Pubblico numeroso e attivissimo anche nel dibattito che ha immediatamente fatto seguito alle esecuzioni e che ha portato ad azzurre conclusioni. Per esempio, questa: che certe musiche sono un fatto religioso, che la religione è l'oppio dei popoli, e che quindi quelle musiche sono quanto di meglio per dormire. Ma a chi diceva: «Smettiamola con i paradossi, Fedele D'Amico ha risposto l'altro giorno: «Se vogliamo rinunciare ai paradossi, chiudiamo bottega, e chi s'è visto».

Erasmus Valente

La rassegna si apre lunedì

Primo elenco di film per Pesaro

Un detective

Il genere poliziesco (fatte poche lodevoli eccezioni) non è mai stato congeniale al nostro cinema. Un detective di Romolo Guerrieri non sfugge alla regola, anche se si avvale di un cast raro nei film italiani, meno raro nella realtà: un poliziotto di maniere assai brutali e, ciò che più conta, incline ad arrotondare la lingua con i termini del gergo. Comunque, alla fine, questo Stefano Belli, funzionario dell'Ufficio stranieri, brucia gli assegni malamente ricevuti, e il suo partner di piumbo in corpo consegna ai suoi austeri colleghi la chiave del mistero su cui ha indagato, in modi forse non troppo ortodossi.

Un film, di Sabine Bossonas (Francia); Sema di caccia in Baiera, di Peter Fleischer; Croscopio, di Boro Draskovic (Jugoslavia); Il pino della discordia, di Felipe Cazals (Messico); Meandri, di Mircea Saucan (Romania); Nocturno 29, di Pedro Portabella; Domenica delle palme, di Imre Gyöngyossy (Ungheria); Il cielo della nostra infanzia, di Tolomus Okiev (URSS); King Murray, di David Hoffman (USA).

Oltre ai titoli sopraelencati è prevista la partecipazione di altri lungometraggi brasiliani, slovacchi, cileni, svedesi e di cortometraggi colombiani, brasiliani, cecoslovacchi, cubani, uruguayani. Le opere prime italiane che figurano in programma sono: Tabula rasa, di Paolo Capovilla; Pagine chiuse, di Gianni Da Campo; Vieni dolce morte, di Paolo Brunatto; Il rapporto di Lionello Massobrio.

in breve

Successo della società discografica di Tom Jones LONDRA. 11. «Management Agency and Music», la società discografica e musicale controllata dai fratelli Tom Jones e Engelbert Humperdinck, si profila come un'azienda quanto mai solida e proficua. Ieri, alla borsa di Londra ha registrato, in brevissimo tempo, un aumento di capitale di oltre un milione di sterline.

Sofia Loren querela una rivista MILANO. 11. Sofia Loren ha presentato alla Procura della Repubblica una querela per diffamazione contro una rivista per soli uomini che in uno degli ultimi numeri ha pubblicato una fotografia in cui l'attrice appare nuda. Nella querela si afferma che si tratta non di una foto, ma di un fotomontaggio: sul corpo di una modella nuda era stata applicata la testa di Sofia Loren. Nella didascalia si afferma invece che la foto è autentica, scattata da un fotografo americano alcuni anni fa negli Stati Uniti.

A Praga il festival internazionale della pantomima PRAGA. 11. Un «Festival internazionale della pantomima» si svolgerà a Praga dal 14 al 28 settembre, con la partecipazione dei più grandi nomi europei. La Francia sarà rappresentata dal famosissimo Marcel Marceau e da due complessi particolarmente specializzati nella pantomima; la Cecoslovacchia sarà rappresentata da Ladislav Fialka e dal complesso Alfréd Arry. Altri paesi rappresentati saranno la Svizzera, la Germania federale, il Giappone, l'Argentina, la Spagna e Israele.

Tra pochi giorni Moisseiev in Italia MILANO. 11. Il celebre complesso di danze popolari fondato e diretto dal coreografo russo Moisseiev, inizierà nei prossimi giorni alla «Scala» la sua terza tournée in Italia. Dopo le esibizioni di sabato e domenica prossima sul palcoscenico della Scala, il complesso coreutico russo si trasferirà a Torino da dove proseguirà per Trieste, Firenze, Napoli, Palermo, Bologna, Parma, Ferrara, Livorno e Genova.

Concorso nazionale atti unici teatrali MILANO. 11. La rivista «Teatro orzerzo» diretta da Luigi Canòni, in collaborazione con l'Azienda di cura e sostegno di Arte-Terapie, ha bandito un concorso nazionale per un atto unico teatrale e un concorso regionale per un radiodramma.

le prime Giovinezza giovinezza

Questo film di Franco Rossi ripete il titolo del romanzo dell'ex «futuro» (non dubitate) musicista, ma con un'atmosfera di mistero e di suspense. Il film è stato girato a Parigi, ma, per fortuna, si è staccato nettamente da quel non aureo testo, sia per la disposizione della materia narrativa, sia per l'atteggiamento verso i fatti e i personaggi. I quali ultimi sono in sostanza tre: Maruccia, suo fratello Giordano e l'inseparabile amico Giulio, giovani studenti più o meno disorientati del mito littorio, negli anni fra il '36 e il '41. Giordano, forse anche per reazione all'oppressivismo del padre, gerarchico di provincia, si lega a gruppi antifascisti, è arrestato e condannato; uscito dal carcere, è ormai nel pieno della guerra, è arruolato, diserta, e già si prepara a fuggire. Maruccia sposa un pilota, eroe «di prima infame aggressione contro la Spagna democratica (il quale, peraltro, morirà in manicomio, come si sa), ma è attrita dal coraggio dall'impegno del fratello. Giulio è affettuosamente succubo sia di Maruccia (il cui amore non sarà tuttavia capace di conquistare), sia di Giordano, del quale non perverrà comunque a seguire l'esempio pur avendo constatato il fallimento dei propri sogni di un fascismo concreto con i suoi ideali demagogici, con la sua retorica «proletaria».

Pregi e limiti del racconto cinematografico sono rinvenibili nella sua inconfondibile eleganza, un po' nella maniera di Prati-Simone, che restituisce con molta proprietà il clima dell'epoca e del luogo (Ferrara e dintorni), ma semplifica o attenua, in qualche modo, la problematica storica di una generazione, la quale è per tanta parte responsabile — nel bene e nel male — di quella che non è stata scelta, ma che ha affrontato l'argomento, qualunque sotto un profilo, a volte, più sentimentale che politico, è comunque già cosa miserabile. E fra la disagevolezza della critica attuale, Giovinezza giovinezza si raccomanda anche per la pulizia del tratto, avvertibile nei delicati valori evocativi della fotografia in bianco e nero, nella giusta scelta degli ambienti, nella sobria condotta della recitazione degli efficaci protagonisti: Katia Montgomery, Alain Noury, Roberto Colaninno, G. Marzetti, M. Tompeta, A. Marani Regia G. Marzetti.

MUSICO DELLE CERE CANI (Paa. Ss. Apostoli 6-7). Alle 9-13 e 16-22 Emulo di Madama Butterfly, di Long-Min-Greivin di Parigi attuale di cera a grandezza naturale.

ROSSINI Alle 21-25 mese Cia Er Piccolo di Roma in «La nottata movimentatella» di E. Libert. In sala con il cantante con M. Pace, B. Cianchi e Libert. E. Della Riccia. P. Pieraccini. Regia: Bianchi Regia B. Cianchi.

VILLA ALDROBANDINI (Via Nazionale, Tel. 674586) Alle 21-25 mese Cia Er Estate romana di Ceco e Anita Durante. Lella Ducci. Regia: M. Pace. Regia: M. Pace.

IL NOCCOLO Alle 21-25 mese Cia Er Estate romana di Ceco e Anita Durante. Lella Ducci. Regia: M. Pace. Regia: M. Pace.

LUNA PARK EUR (Giardino di Roma, Tel. 580000) Alle 21-25 mese Cia Er Estate romana di Ceco e Anita Durante. Lella Ducci. Regia: M. Pace. Regia: M. Pace.

ANTARES (Tel. 890.947) Una rapina piuttosto complicata, con S. Spak. Regia: M. Pace.

AMBRÀ JOVINELLI (Telefono 730.3316) The boy and the dog, con J. Gualo. Regia: M. Pace.

AMERICA (Tel. 586.168) Indianapolis pista infernale, con P. Newman. Regia: M. Pace.

APPIO (Tel. 729.638) Vedo nudo, con N. Manfredi. Regia: M. Pace.

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Chiusura estiva. Regia: M. Pace.

ARISTON (Tel. 353.230) H 28, con L. Stander. Regia: M. Pace.

ARLECCHINO (Tel. 358.654) Porcile, con P. Clementi. Regia: M. Pace.

ATLANTIC (Tel. 581.18) Black Jack, con R. Woods. Regia: M. Pace.

AVANA (Tel. 511.105) Fraulein Doktor, con S. Kondall. Regia: M. Pace.

AVENTINO (Tel. 572.137) Il buio di Monty, con C. Eastwood (VM 14) A. Regia: M. Pace.

BALDUINA (Tel. 347.592) Le satomandri con G. Cunningham. Regia: M. Pace.

BARBERIS (Tel. 471.707) Giovinezza giovinezza, con K. Motiv. Regia: M. Pace.

BOLOGNA (Tel. 426.700) Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand. Regia: M. Pace.

BRANCONIO (Tel. 735.255) Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand. Regia: M. Pace.

CAPITOL (Tel. 393.280) «Z» - L'orgia del potere, con Y. Montand. Regia: M. Pace.

CAPRANICA (Tel. 672.463) Funny Girl, con B. Streisand. Regia: M. Pace.

CAPRANICHETTA (Tel. 672.463) Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand. Regia: M. Pace.

CINASTAR (Tel. 789.242) Il «Grinta», con J. Wayne. Regia: M. Pace.

SCHERMIE RIBALTE

CONCERTI

ACCADEMIA DI S. CECILIA Sono aperti, presso gli uffici dell'Accademia, gli abbonamenti alla stagione sinfonica di musica da camera (1969-1970). Le conferme e le prenotazioni si ricevono in Via Vittorio 8. Tel. 87367 - dalle ore 9 alle 13 dei giorni festivi.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA Presso la Segreteria dell'Accademia (Via Flaminia 118, tel. 42550) si possono rinnovare le associazioni per la stagione 1969-70. I posti saranno tenuti a disposizione dei soci fino al 15 settembre. La Segreteria è aperta tutti i giorni, tranne il sabato pomeriggio, dalle 9 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.

ANN. MUSICALE ROMANA Lunedì e martedì a festival internazionale di organo — chiesa S. Giovanni a Paolo — organista Giuseppe Zanaboni Italia, Freseobaldi, Bach.

SOLISTI DI ROMA Domenica e lunedì alle 21.15 «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo. Festival internazionale di «Aliberti».

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Aliberti 1-c) Alle 19-21-23 «Il caso Farber» di Hitchcock con G. Peck e A. Vaili.

FOLKSTUDIO Alle 21-23 Chavesa in una eccezionale serata brasiliana. FOLK ROMANO (Sualetti e Inchi) Alle 21 italiano, inglese, francese, tedesco, alle 23.30 solo inglese.

ELISEO Alle 21 Compagnia lirica con «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Aliberti 1-c) Alle 19-21-23 «Il caso Farber» di Hitchcock con G. Peck e A. Vaili.

FOLKSTUDIO Alle 21-23 Chavesa in una eccezionale serata brasiliana. FOLK ROMANO (Sualetti e Inchi) Alle 21 italiano, inglese, francese, tedesco, alle 23.30 solo inglese.

IL NOCCOLO Alle 21-25 mese Cia Er Estate romana di Ceco e Anita Durante. Lella Ducci. Regia: M. Pace.

LUNA PARK EUR (Giardino di Roma, Tel. 580000) Alle 21-25 mese Cia Er Estate romana di Ceco e Anita Durante. Lella Ducci. Regia: M. Pace.

ANTARES (Tel. 890.947) Una rapina piuttosto complicata, con S. Spak. Regia: M. Pace.

AMBRÀ JOVINELLI (Telefono 730.3316) The boy and the dog, con J. Gualo. Regia: M. Pace.

AMERICA (Tel. 586.168) Indianapolis pista infernale, con P. Newman. Regia: M. Pace.

APPIO (Tel. 729.638) Vedo nudo, con N. Manfredi. Regia: M. Pace.

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Chiusura estiva. Regia: M. Pace.

ARISTON (Tel. 353.230) H 28, con L. Stander. Regia: M. Pace.

ARLECCHINO (Tel. 358.654) Porcile, con P. Clementi. Regia: M. Pace.

ATLANTIC (Tel. 581.18) Black Jack, con R. Woods. Regia: M. Pace.

AVANA (Tel. 511.105) Fraulein Doktor, con S. Kondall. Regia: M. Pace.

AVENTINO (Tel. 572.137) Il buio di Monty, con C. Eastwood (VM 14) A. Regia: M. Pace.

BALDUINA (Tel. 347.592) Le satomandri con G. Cunningham. Regia: M. Pace.

BARBERIS (Tel. 471.707) Giovinezza giovinezza, con K. Motiv. Regia: M. Pace.

BOLOGNA (Tel. 426.700) Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand. Regia: M. Pace.

BRANCONIO (Tel. 735.255) Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand. Regia: M. Pace.

CAPITOL (Tel. 393.280) «Z» - L'orgia del potere, con Y. Montand. Regia: M. Pace.

CAPRANICA (Tel. 672.463) Funny Girl, con B. Streisand. Regia: M. Pace.

CAPRANICHETTA (Tel. 672.463) Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand. Regia: M. Pace.

CINASTAR (Tel. 789.242) Il «Grinta», con J. Wayne. Regia: M. Pace.

COLA DI RIENZO (Tel. 250.584) Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand. Regia: M. Pace.

GALLERIA (Tel. 672.287)

GARDEN (Tel. 582.846) Il buono il brutto il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A. Regia: M. Pace.

GIARDINO (Tel. 890.946) Il buono il brutto il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A. Regia: M. Pace.

GOLDEN (Tel. 735.886) Serafina, con A. Giardotti. Regia: M. Pace.

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello, Tel. 858.552) Omicidio a pagamento, con L. De Funis. Regia: M. Pace.

IMPERIALINE N. 1 (Telefono 686.745) Anelli bianchi, anelli neri. Regia: M. Pace.

IMPERIALINE N. 2 (Telefono 674.681) Anelli bianchi, anelli neri. Regia: M. Pace.

KING Vedo nudo, con N. Manfredi. Regia: M. Pace.

MAESTRO (Tel. 736.086) Funny Girl, con B. Streisand. Regia: M. Pace.

MAJESTIC (Tel. 674.988) Chiusura estiva. Regia: M. Pace.

MAZZINI (Tel. 351.942) Il buono il brutto il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A. Regia: M. Pace.

METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243) Erotissimo, con A. Girardotti. Regia: M. Pace.

METROPOLITAN (Tel. 639.460) La lunga ombra stalla, con Y. Montand. Regia: M. Pace.

MIGNON (Tel. 890.683) Per favore non mordermi sul collo, di R. Polanski SA. Regia: M. Pace.

MODERNO (Tel. 690.285) L'altra faccia del peccato, con Y. Montand. Regia: M. Pace.

MODERNO SALETTA (Telefono 690.285) Tarzan sesso selvaggio, con K. Clark (VM 18) A. Regia: M. Pace.

MONDIAL (Tel. 634.876) Chiusura estiva. Regia: M. Pace.

NEW YORK (Tel. 780.271) Indagine sulla pista infernale, con E. Newman. Regia: M. Pace.

OLIMPIO (Tel. 302.635) Vedo nudo, con N. Manfredi. Regia: M. Pace.

PALAZZO (Tel. 49.56.631) Il «Grinta», con J. Wayne. Regia: M. Pace.

PARIS (Tel. 754.368) Isabella duchessa dei diavoli con R. Skay (VM 18) A. Regia: M. Pace.

PASQUINO (Tel. 503.822) Doppia immagine nello spazio (prima). Regia: M. Pace.

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) Doppia immagine nello spazio (prima). Regia: M. Pace.

QUINTA (Tel. 462.658) Sweet Charity (prima). Regia: M. Pace.

QUINNETTA (Tel. 670.812) Rosemary's baby, con Mia Farrow. Regia: M. Pace.

RADIO CITY (Tel. 444.102) Metti, una sera a cena, con G. Peck. Regia: M. Pace.

REALE (Tel. 580.234) Ben-Hur, con C. Huston. Regia: M. Pace.

REX (Tel. 864.165) Jerrymano, con J. Lewis. Regia: M. Pace.

RITZ (Tel. 837.481) «Z» - L'orgia del potere, con Y. Montand. Regia: M. Pace.

RIVOLI (Tel. 480.883) Il cervello, con J. P. Belmondo. Regia: M. Pace.

ROUGE ET NOIR (Tel. 684.205) Le piovole del magnifico 7, con Y. Montand. Regia: M. Pace.

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Aliberti 1/c (V. Lunara) tel. 658.446 ore 19 - 21 - 23

IL CASO PARADINE di Alfred Hitchcock con GREGORY PECK

BRASIL: I segreti che scottano, con P. Lawford G. BRISTOL: Thrilling, con A. Sordi. SA

BROADWAY: Sinuhe l'egiziano, con E. Peck. SA

CALIFORNIA: Il buono il brutto il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A. SA

CASSIO: Tenderly, con V. Lind. Regia: M. Pace.

CASTELLO: Giochi d'amore. Regia: M. Pace.

CLODIO: Ringo il cavaliere solitario, con P. Martin. SA

COLOMBO: Saratana non perdona, con C. Huston. SA

CORALLO: L'infame e perfido eroi, con R. Beyer. DR

CRISTALLO: La ruota di scordata del mio bloodman, con S. Mc Lane. SA

DELLE MIMOSE: H.W. e la fucina vacante di sangue. Regia: M. Pace.

DEL VASCHELLO: Finback. Regia: M. Pace.

DIANA: Il buono il brutto il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A. SA

DORIA: A tre passi dalla sedia elettrica, con G. Gassman. SA